



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
FGIC864003: I.C. "GIORDANI - DE SANCTIS"

Scuole associate al codice principale:

FGAA86400V: I.C. "GIORDANI - DE SANCTIS"

FGAA86401X: VIA FIERAMOSCA

FGAA864021: VIA VOLTA

FGAA864032: VIA TORRE ABATE

FGEE864015: DE SANCTIS

FGMM864014: GIORDANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto ha un numero soddisfacente di promozioni, non ci sono casi di abbandono scolastico e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Persiste una percentuale più alta di alunni con votazione nella fascia tra il 6 e il 7 maggiore rispetto ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove standardizzate nazionali mostrano che la scuola raggiunge livelli più o meno in linea con quelli della provincia e della regione nelle prove d'italiano, mentre nelle prove di matematica i livelli sono inferiori anche alla provincia.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti hanno dimostrato di possedere un buon livello di competenza come confermano i dati relativi alla diminuzione degli interventi disciplinari e le valutazioni relative all'educazione civica e al comportamento. La competenza imparare ad imparare non è stata acquisita in modo soddisfacente anche a causa della DAD e della DID durante il periodo di pandemia. La pratica didattica deve essere ripensata.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti delle scuola primaria raggiungono risultati adeguati nella scuola secondaria. Gli studenti in uscita della scuola secondaria di I grado raggiungono soddisfacenti livelli di apprendimento nella scuola secondaria di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curriculum proposto dalla scuola è strutturato in maniera verticale per fungere da elemento di coesione e guida per i tre ordini di scuola, inoltre tiene conto dei traguardi di competenza delle Indicazioni Nazionali. La progettazione didattica avviene in maniera periodica e coinvolge tutti i docenti divisi per dipartimenti. Il curriculum è ben articolato e suddiviso per contenuti abilità e traguardi di competenza.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Contenere gli effetti sugli esiti scolastici dei modelli legati alla dimensione della povertà educativa presente nei contesti famigliari e sociali di riferimento.

TRAGUARDO

Individuare modelli educativi condivisi e praticati dai docenti nella pratica dell'attività didattica e nella relazione con gli alunni per promuovere, soprattutto per quelli più fragili, processi di cambiamento utili per ridurre il rischio dell'insuccesso scolastico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare modelli educativi innovativi per favorire la motivazione allo studio e il successo scolastico.
2. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi per le STEM.
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'abitudine alla lettura attivando progetti di letto scrittura tramite la biblioteca scolastica.
4. **Inclusione e differenziazione**
Implementare attività di inclusione nel processo di apprendimento.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare l'orario scolastico per favorire attività laboratoriali.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere le famiglie nel processo di apprendimento attraverso attività che coinvolgano i genitori.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Ridurre il divario tra gli esiti delle prove sostenute dagli alunni dell'Istituto e gli standard di area e nazionali.

TRAGUARDO

Aumentare il numero di alunni che si collocano nelle fasce di livello più alto, diminuire il divario tra maschi e femmine in particolare nelle prove di matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare l'uso di processi di apprendimento che favoriscano l'uso delle abilità logico-matematiche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Costruire ambienti di apprendimento stimolanti e innovativi per le STEM.
3. **Inclusione e differenziazione**
Diminuire il divario tra maschi e femmine nelle prove di matematica attraverso attività laboratoriali mirate e strutturate.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare l'orario scolastico per favorire attività laboratoriali.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere incontri sulla genitorialità.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare e sostenere il delicato processo di costruzione delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare.

TRAGUARDO

Garantire la formazione di personalità armoniche, equilibrate e responsabili capaci di interagire nel mondo delle relazioni interpersonali per trovare la definizione di se stessi e del proprio ruolo nella società per contribuire alla costruzione di un "futuro possibile".



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la pratica educativa con la attività strutturate incentrate sulla didattica delle emozioni.
2. **Inclusione e differenziazione**
Implementare attività di inclusione nel processo di apprendimento.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale docente per attuare percorsi incentrati sulla costruzione del se e della propria personalità.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Promuovere incontri sulla genitorialità.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Aderire a progetti organizzati da associazioni ed enti locali sull'educazione alla cittadinanza attiva.



PRIORITÀ

Promuovere il benessere psicofisico di tutti gli utenti della scuola anche modificando l'ambiente strutturale e organizzativo.

TRAGUARDO

Adottare stili di vita salutari e consapevoli attraverso azioni a supporto delle relazione fra comportamento alimentare e motorio, corporea e benessere psicofisico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare modelli educativi innovativi per favorire la motivazione allo studio e il successo scolastico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la pratica educativa con la attività strutturate incentrate sulla didattica delle emozioni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Superare la frammentazione degli interventi progettuali e inserimento in un Piano sistematico integrato nella curricularità ordinaria.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Organizzare l'orario scolastico per favorire attività laboratoriali.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la formazione del personale docente per attuare percorsi incentrati sulla costruzione del se e della propria personalità.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono fortemente connesse ai processi di ricerca di modelli efficaci di relazione educativa e di pratica didattica che i docenti hanno recentemente attivato per rispondere non solo ai bisogni formativi degli alunni, ma anche alle aspettative dei loro genitori e della comunità sociale del territorio nel quale la scuola opera, definendo continuamente la sua mission e la sua identità istituzionale. Particolare attenzione viene attribuita alla costruzione di competenze personali funzionali alla crescita e al conseguente percorso di inserimento e di partecipazione attiva al complesso sistema culturale e socio-relazionale in continuo divenire e caratterizzato da criticità. Sono proprio gli elementi di criticità che richiedono una lettura attenta da parte della scuola per promuovere e favorire il successo personale e scolastico di tutti e di ciascuno, in una prospettiva che sia concretamente inclusiva, partecipata e motivante.